

IN VENETO IL FORUM DEI GIOVANI PER LA SOSTENIBILITÀ

LE INIZIATIVE DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ CON IL PERCORSO INTRAPRESO DAGLI STUDENTI A SOSTEGNO DELLA STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE. È VITALE CHE LE NUOVE GENERAZIONI ACQUISISCANO DA SUBITO LA CONSAPEVOLEZZA DELLA NECESSITÀ DI RIDURRE LA PROPRIA IMPRONTA SUL PIANETA.

La Regione del Veneto ha avviato i lavori per la definizione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile in seguito al protocollo sottoscritto il 4 dicembre 2018 con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM). Con Dgr n.1092 del 30/07/2019 è stato avviato il "Rafforzamento istituzionale a supporto della Regione del Veneto per la definizione e attuazione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile", grazie a un accordo di collaborazione tra Regione, Arpav e Università degli studi di Padova – Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali (Spgi). L'accordo prevede una serie di azioni per le seguenti aree di intervento:

- costruzione della *governance* della strategia

- coinvolgimento della società civile
- elaborazione del documento di Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile.

All'interno della categoria *Coinvolgimento della società civile*, Arpav ha realizzato il progetto "Forum dei giovani per la sostenibilità". Attraverso questa azione è stata promossa la partecipazione degli studenti delle scuole secondarie con l'obiettivo di formulare delle proposte alla cabina di regia regionale sulle azioni prioritarie o "cose da fare" in Veneto per centrare gli obiettivi dell'Agenda 2030 e promuovere attraverso un processo *bottom-up* la massima condivisione nella costruzione della Strategia regionale. Il progetto, a partire dalle tre dimensioni – economica, sociale e ambientale – ha proposto e attivato processi partecipativi



nelle scuole, attraverso educazione, sensibilizzazione e comunicazione, il quarto vettore di sostenibilità della Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile. L'opportunità di coinvolgere gli studenti è stata considerata un valore aggiunto a tutto il processo regionale per lo sviluppo sostenibile finalizzato a un accrescimento

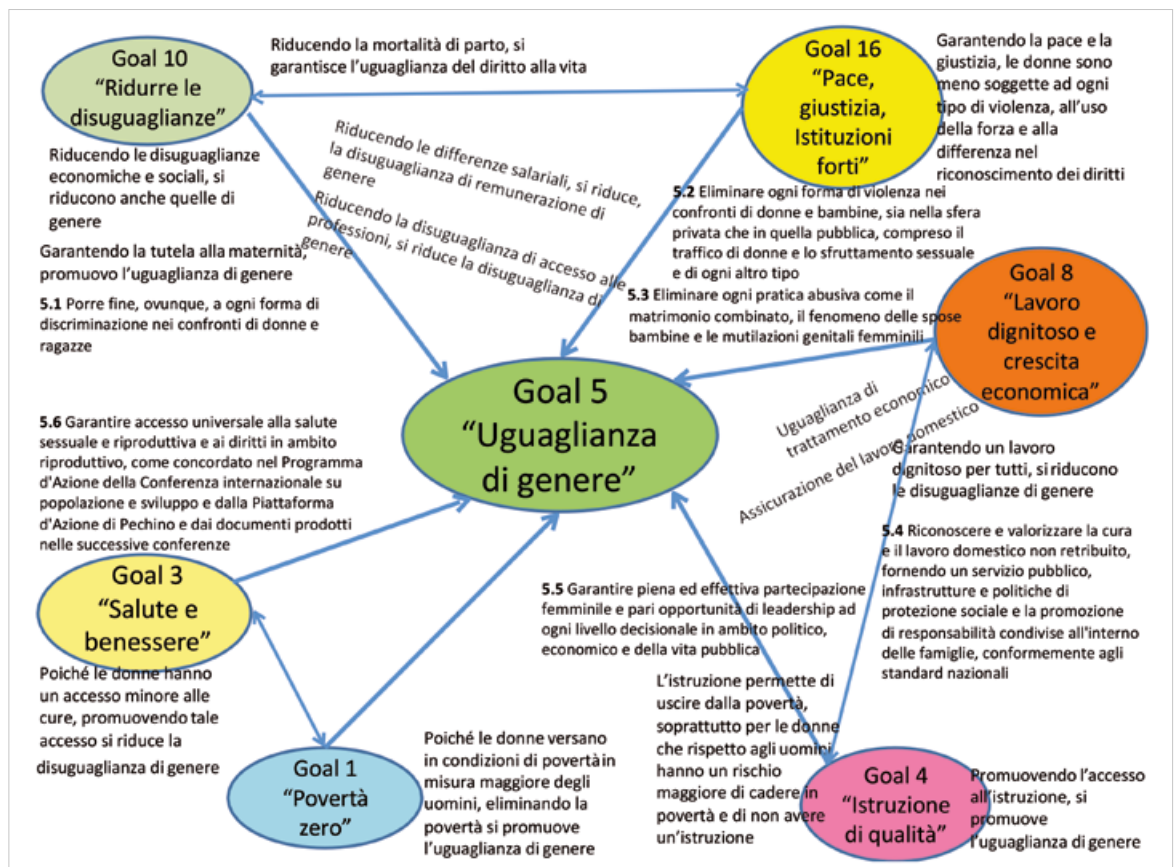


FIG. 1
SDG

Collegamento tra goal 5 e altri goal elaborato dagli studenti del liceo Celio Roccati di Rovigo

delle conoscenze e delle competenze dei cittadini di domani, che si confronteranno con un ambiente sempre più complesso e interconnesso. Una visione aperta e dinamica, valorizzata grazie all'apporto e alla partecipazione dei ragazzi che nel 2030 raccoglieranno i frutti delle scelte attuali a livello di programmazione regionale. Le proposte emerse dal forum sono state integrate nel processo di costruzione della *Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile*, approvata dal Consiglio regionale del Veneto il 20 luglio 2020.

Il progetto

Avviato a settembre 2019 il forum dei giovani per la sostenibilità è stato realizzato in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale del Veneto (Usrv) cercando di favorire al massimo la partecipazione consapevole e attiva di docenti e studenti delle scuole secondarie di secondo grado per la definizione di azioni prioritarie nell'ambito degli obiettivi dell'Agenda 2030. Sono state raccolte le adesioni di 34 gruppi classe di 17 istituti e circa 750 ragazzi con età dai 15 ai 18 anni. Dopo un incontro formativo e di inquadramento dell'iniziativa con i docenti, le attività in aula con gli studenti si sono svolte da dicembre 2019 a febbraio 2020.

Sono stati forniti ai docenti i documenti di lavoro, dagli obiettivi fissati dall'Onu nell'Agenda 2030 al Rapporto di posizionamento della Regione del Veneto, tutti disponibili nel sito web dedicato <https://venetosostenibile.regione.veneto.it/>. A partire dal "Documento di posizionamento" della Regione del Veneto rispetto ai 17 *goal* dell'Agenda 2030 sono state attivate azioni di supporto e laboratori di confronto con modalità partecipative per far riflettere i ragazzi e promuovere la consapevolezza e la discussione sulle azioni più efficaci da intraprendere per il raggiungimento dei target dello sviluppo sostenibile. Il forum dei giovani ha proposto ai ragazzi di mettersi in gioco e provare a ragionare sulle azioni più importanti per ridurre la propria impronta sul pianeta e raggiungere i *goal* dell'Agenda 2030. È stato pensato per ascoltare la voce degli studenti, cittadini di domani, su problemi che coinvolgono tutte le generazioni. Ogni classe ha lavorato su uno o più dei 17 obiettivi, attraverso sottogruppi che hanno permesso di esprimere al meglio e discutere più liberamente idee e azioni,

LA PAROLA AGLI STUDENTI

I nostri goal

"Sii il cambiamento che vuoi vedere avvenire nel mondo!" È questo il sentire che ci accompagna in questo percorso di vita nel presente e di costruzione di un futuro in armonia con la natura, nel nostro contributo alla Strategia regionale. Biodiversità, coerenza, rivoluzione, processo, rispetto, legalità, salvaguardia, sacrificio, impegno, consumi, riciclo, urgenza, circolarità, armonia, progettualità, ascolto, respiro, esserci, amore sono alcune delle parole emerse da un *brain storming* relativo all'Agenda 2030 e scritte alla lavagna, quindi rappresentano il vissuto dei ragazzi. In questo progetto di scuola e soprattutto di vita noi ci siamo, con il cuore, la mente e l'anima, e crediamo profondamente nella possibilità di cambiare e migliorare, per l'uomo e per la Terra. Perché se io cambio, cambia il mondo, e non viceversa!

Studenti della scuola superiore Iis G.G. Trissino di Valdagno (VI)

Siamo un gruppo di adolescenti dai 15 ai 17 anni che hanno tutti un interesse comune: impegnarsi nel migliorare le nostre vite risolvendo le maggiori problematiche che viviamo ogni giorno. Tutto questo è possibile utilizzando le nostre idee e sviluppandole in modo consono grazie a questa opportunità offertaci dalla scuola. Inoltre è la proposta che ci è sembrata più allettante per fare qualcosa di concreto.

Studenti del liceo scientifico Messedaglia di Verona

utilizzando tecniche e metodologie di facilitazione come *problem based learning*, *world café* e *brainstorming*. Per facilitare il lavoro sono state proposte alcune domande guida in riferimento a ciascun obiettivo scelto; strumenti e bibliografia sono stati resi disponibili online sul sito web <https://forumgiovani2030.regione.veneto.it> appositamente realizzato in collaborazione con la Direzione formazione e istruzione della Regione del Veneto.

A causa dell'emergenza sanitaria per Covid-19 che ha costretto il governo alla chiusura delle scuole dal 26 febbraio, alcune scuole non hanno potuto tenere gli ultimi incontri in aula con gli studenti. I lavori sono stati comunque ultimati lavorando in via telematica e le relazioni finali delle scuole con le proposte dei ragazzi sono pervenute entro fine febbraio nel rispetto dei tempi previsti. Entro la prima metà di marzo 2020 era prevista la giornata finale del percorso: l'evento del Forum dei giovani per la sostenibilità con la partecipazione di circa 5 studenti per istituto, 80 ragazzi per discutere e confrontarsi sui risultati emersi e individuare azioni e priorità delle strategie da proporre agli amministratori regionali. Vista la situazione di sospensione delle attività didattiche in presenza, la giornata conclusiva del progetto è stata realizzata con un webinar nei giorni del 3 e 4 giugno.

Le relazioni inviate dai docenti mostrano il grande interesse e soprattutto la sfida e il coinvolgimento che i ragazzi hanno sentito e manifestato nel partecipare a questo progetto, indicando azioni innovative e stili di vita che loro stessi potrebbero portare avanti nei prossimi

anni sia all'interno della scuola sia come cittadini. Le loro aspettative nei confronti del progetto esprimono il desiderio che le proposte e le idee emerse nel confronto con compagni e docenti possano trovare spazio, considerazione e attenzione nelle scelte strategiche regionali per lo sviluppo sostenibile del Veneto del prossimo decennio.

Cosa chiedono i giovani

Numerose le indicazioni ricevute dai ragazzi, tantissime idee con cui loro stessi si mettono in gioco. Le proposte inviate dagli studenti chiedono impegni e maggior attenzione a questioni come:

- la comunicazione digitale
- la creazione di *hub* dell'innovazione
- azioni concrete a cominciare dalla scuola per ridurre lo spreco delle risorse
- lo sviluppo di app dedicate agli stili di vita legati al tema della salute e del divertimento
- la promozione della parità di genere e dell'*empowerment* anche attraverso il miglioramento dell'uso della tecnologia e la promozione delle professioni Stem (acronimo dall'inglese *science, technology, engineering and mathematics*, per indicare le discipline scientifico-tecnologiche: scienza, tecnologia, ingegneria e matematica)
- la richiesta di politiche chiare e condivise con i cittadini.

Anna Gardellin

Arpa Veneto